



N° PAP-02064-2023

*Il presente atto viene affisso all'Albo
Pretorio on-line
dal 11/05/2023 al 26/05/2023*

*L'incaricato della pubblicazione
ROCCO LIGRANI*

Città di Potenza

U.D. SERVIZI ISTITUZIONALI

DETERMINAZIONE RCG N° 986/2023 DEL 11/05/2023

N° DetSet 102/2023 del 11/05/2023

Dirigente: CLAUDIO ANTONIO MAURO

OGGETTO: Costituzione del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente anno 2023.

Documento di Consultazione

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

Il Sottoscritto _____
in qualità di _____

attesta che la presente copia cartacea della Determinazione Dirigenziale N° RCG 986/2023, composta da n°..... facciate, è conforme al documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs N° 82/2005.

Potenza, _____

Firma e Timbro dell'Ufficio



IL DIRIGENTE

Premesso che le risorse finanziarie destinate al Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato sono determinate annualmente dagli enti ai sensi dei vigenti contratti collettivi nazionali di comparto e compatibilmente con i vincoli di bilancio e gli strumenti di programmazione economica finanziaria dell'Ente;

Atteso che:

- l'art. 23, comma 2, del decreto legislativo 27 maggio 2017, n. 75 ha disposto che, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016;
- l'art. 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019 ha disposto che il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 27 maggio 2017, n. 75 è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018;
- il Decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione del 17 marzo 2020 nelle premesse testualmente recita: *"Rilevato che il limite al trattamento economico accessorio di cui all'art. 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 è adeguato, in aumento e in diminuzione ai sensi dell'art. 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019, per garantire il valore medio pro capite riferito all'anno 2018, ed in particolare è fatto salvo il limite iniziale qualora il personale in servizio sia inferiore al numero rilevato al 31 dicembre 2018"*;
- la circolare interpretativa del DM 17 marzo 2020 della Ragioneria Generale dello Stato precisa che *"Il decreto attuativo chiarisce che, anche le disposizioni in materia di trattamento economico accessorio contenute nell'art. 33 del D.L. n. 34 del 2019, si applicano con la medesima decorrenza definita per il nuovo regime assunzionale (art. 1, comma 2). Sotto questo profilo, nelle premesse del decreto stesso è contenuta l'importante specificazione secondo cui «è fatto salvo il limite iniziale qualora il personale in servizio è inferiore al numero rilevato al 31.12.2018». Ciò significa che il predetto limite iniziale non è oggetto di riduzione in caso di cessazioni superiori alle assunzioni di personale a tempo indeterminato realizzatesi in vigenza del richiamato articolo 33 del D.L. 34/2019"*;

Visto l'art. 40 del D.Lgs. n. 165/2001, che al comma 3-quinquies consente agli enti locali di destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;

Considerato che il Comune di Potenza risulta rispettare i vincoli posti dalla contrattazione nazionale ed i parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni;

Tenuto conto che l'Ente ha rispettato e rispetta le disposizioni legislative in materia di contenimento della spesa di personale, di cui all'art. 1, c. 557, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

Visto il CCNL 17 dicembre 2020 del Personale dell'Area delle Funzioni Locali e, in particolare:

- l'art. 57 c. 1, che prescrive agli enti la costituzione annuale del Fondo destinato alla retribuzione di posizione ed alla retribuzione di risultato delle posizioni dirigenziali previste nelle rispettive strutture organizzative, entro i limiti finanziari previsti dalla vigente normativa in materia;
- l'art. 57 c. 2, che testualmente recita: *"Il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato di cui al comma 1 è costituito con le seguenti risorse:*
 - a) unico importo annuale nel quale confluiscono tutte le risorse certe e stabili -

negli importi certificati dagli organi di controllo interno di cui all'art. 40-bis, comma 1 del d. lgs. n. 165/2001 - destinate a retribuzione di posizione e di risultato nell'anno di sottoscrizione del presente CCNL, ivi comprese quelle di cui all'art. 56 e la RIA del personale cessato fino al 31 dicembre del suddetto anno;

- b) risorse previste da disposizioni di legge, ivi comprese quelle di cui all'art. 43 della legge n. 449/1997, di cui all'art. 24, comma 3 del d. lgs. n. 165/2001;
- c) importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità non più corrisposte al personale cessato dal servizio dall'anno successivo a quello di sottoscrizione del presente CCNL, compresa la quota di tredicesima mensilità; l'importo confluisce stabilmente nel Fondo, dall'anno successivo alla cessazione dal servizio, in misura intera in ragione d'anno; solo per tale anno successivo, nel Fondo confluiscono altresì i ratei di RIA del personale cessato dal servizio nel corso dell'anno precedente, calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione, computandosi a tal fine, oltre ai ratei di tredicesima mensilità, le frazioni di mese superiori a quindici giorni;
- d) le somme connesse all'applicazione del principio di onnicomprensività della retribuzione ai sensi dell'art. 60;
- e) risorse autonomamente stanziare dagli enti per adeguare il Fondo alle proprie scelte organizzative e gestionali, in base alla propria capacità di bilancio, ed entro i limiti di cui al comma 1 oltreché nel rispetto delle disposizioni derivanti dai rispettivi ordinamenti finanziari e contabili.

Verificato che ai fini del rispetto del limite previsto dal su richiamato art. 33, c. 2, del DL 34/2019:

1. l'importo delle risorse determinato nell'anno 2016 ai fini del trattamento accessorio del personale di livello dirigenziale ammonta ad **€ 329.324,00** e che questo importo costituisce il limite per il Fondo dell'anno 2023, prima dell'inserimento delle voci che non rientrano nel limite dello stesso;
2. l'ammontare delle risorse destinate nell'anno 2018 al trattamento economico accessorio del personale dirigenziale ammonta ad **€ 260.745,94**, mentre il personale dirigenziale in servizio nel medesimo anno, quantificato secondo la metodologia suggerita dalla RGS con la nota 179877 dell'1/09/2020, è pari a 4,50 unità (54 cedolini elaborati nel 2018 diviso 12);
3. il valore medio pro-capite del fondo per la contrattazione integrativa del personale dirigenziale per l'anno 2018 calcolato su n. 4,50 dirigenti è pari a **€ 57.943,56**;
4. il personale dirigenziale in servizio per l'anno 2023 è pari a 6,00 unità e, pertanto, rispetto al 31 dicembre 2018 risulta incrementato;
5. moltiplicando il valore medio pro-capite del fondo dell'anno 2018, come determinato al precedente punto 3, per il personale effettivamente in servizio nell'anno 2023, di cui al punto 4, si ottiene un valore limite del fondo del trattamento accessorio del personale dirigenziale pari ad **€ 347.661,36**, superiore di **€ 18.337,36** rispetto al limite iniziale riportato al precedente punto 1;

Quantificati in **€ 921,31** la RIA del personale cessato dal servizio a partire dall'anno 2020 ed in **€ 16.009,52** l'incremento dell'1,53% del monte salari anno 2015 relativo ai dirigenti;

Dato atto che non si è ritenuto di integrare il fondo relativo all'anno 2022 con risorse autonomamente stanziare dall'Ente, considerato che la somma necessaria a garantire l'invarianza del valore medio pro capite rispetto al 2018 (€ 18.337,36) non è coerente con il contenuto del su richiamato piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 52/2022 e per il quale pende ancora l'istruttoria da parte della Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali presso il Ministero

dell'interno;

Atteso che, in base a quanto previsto nell'allegato 4/2 al punto 5.2 del d.lgs. 118/2011, la giurisprudenza contabile ha evidenziato che la corretta gestione del fondo comprende tre fasi obbligatorie e sequenziali, al termine delle quali le risorse riferite al fondo potranno essere impegnate e liquidate:

- la prima fase consiste nell'individuazione in bilancio delle risorse;
- la seconda fase consiste nell'adozione dell'atto di costituzione del fondo che ha la funzione di costituire il vincolo contabile alle risorse e svolge una funzione ricognitiva in quanto è diretta a quantificare l'ammontare delle risorse. Tale atto deve essere formale e di competenza del dirigente e, inoltre, deve essere sottoposto a certificazione da parte dell'organo di revisione;
- la terza ed ultima fase consiste nella sottoscrizione del contratto decentrato annuale che, secondo i nuovi principi della competenza finanziaria potenziata, costituisce titolo idoneo al perfezionamento dell'obbligazione. Infatti, alla sottoscrizione della contrattazione integrativa si impegnano le obbligazioni relative al trattamento accessorio e premiante, imputandole contabilmente agli esercizi del bilancio di previsione in cui tali obbligazioni scadono o diventano esigibili.

Dato atto altresì che:

- i soggetti firmatari del presente provvedimento non incorrono in alcuna delle cause di incompatibilità e non sussistono in capo agli stessi situazioni di conflitto di interesse, con particolare riferimento al codice di comportamento ed alla normativa anticorruzione;
- il responsabile del procedimento è il dott. Leonardo Laurino;
- l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestarne la regolarità e la correttezza, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'articolo 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 18.2.2000, n. 267;

Visti:

- il Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (T.U.E.L.);
- il Regolamento di Contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 5 aprile 2022;
- il provvedimento sindacale n. 28 del 31 marzo 2021 di assegnazione dell'incarico di dirigente dell'Unità di Direzione Servizi Istituzionali;
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 del 12/04/2023 ad oggetto "Approvazione dell'Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025";
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 51 del 13/04/2023 ad oggetto "Approvazione schema di bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e relativi allegati."
- delibera di Giunta comunale n. 101 del 19/04/2023 ad oggetto: "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025 - Parte Finanziaria";

Tutto ciò premesso e considerato,

DETERMINA

- 1) di quantificare il Fondo destinato alla retribuzione di posizione ed alla retribuzione di risultato delle posizioni dirigenziali per l'anno 2023 in complessivi € **346.254,83**, determinati come da prospetto che segue:

Costituzione fondo dirigenti 2023	
Risorse certe e stabili 2021 (Tab 15 Conto Annuale -	€ 329.324,00

Costituzione)	
RIA Personale cessato dal servizio fino al 31.12.2020	€ 921,31
1,53 % monte salari 2015	€ 16.009,52
Totale importo consolidato 2021	€ 346.254,83
Somme risultanti dall'applicazione del principio di onnicomprensività	€ -
Quota proventi violazioni del codice della strada	€ -
Risorse autonomamente stanziare dall'Ente	€ -
TOTALE FONDO 2023	€ 346.254,83

- 2) di dare atto che gli importi relativi alla parte stabile del fondo sono previsti nel Bilancio di previsione anno 2022, alla coordinata di bilancio M.1 P.10 T.1 MAGG. 101 Piano dei Conti 1.01.01.01.005 al capitolo 001100 art 003;
- 3) di provvedere alla trasmissione della presente determinazione:
 - al Collegio dei revisori dei conti per l'acquisizione del relativo parere, ai sensi dell'art. 40 c. 3 quinquies del D.Lgs. 165/01;
 - all'Ufficio Bilancio e programmazione finanziaria per il seguito di competenza;
- 4) di dare atto che la presente determinazione sarà pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio dell'Ente, nonché sul sito dell'Ente e che la stessa non è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente dello stesso sito comunale;
- 5) di dare mandato all'Ufficio Risorse Umane per porre in essere tutto quanto necessario per l'avvio della contrattazione integrativa.

Il Responsabile del procedimento
Dott. Leonardo Laurino

Il Dirigente
Dott. Claudio Antonio Mauro

Documento di Consultazione

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Relativamente alla Determinazione Dirigenziale N° DetSet 102/2023 del 11/05/2023, avente oggetto:
Costituzione del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente anno 2023.

Preso d'atto: sulla presente determinazione si attesta ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lsg 267/2000, la regolarità contabile.

Documento di Consultazione

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito istituzionale per il periodo della pubblicazione.

DSG N° 00986/2023 del 11/05/2023



Città di Potenza

Certificazione di Avvenuta Pubblicazione

SPETT.LE
U.D. SERVIZI ISTITUZIONALI

Ai sensi delle normative/regolamenti vigenti, si attesta/certifica che l'Atto avente oggetto 'Costituzione del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente anno 2023.

' è stato affisso all'Albo Pretorio Online dal 11/05/2023 al 26/05/2023 ed è stato registrato con progressivo N° PAP-02064-2023.

Documento di Consultazione